

Dalle varie sedi di Auser altrettante iniziative che si irradiano nel territorio

# Generazioni che si incontrano

Tutte le attività svolte dall'Auser biellese nel corso del 2016

Numero servizi	Km percorsi	Ore impiegate	Volontari attivi	Mezzi Auser	Pony della solidarietà	Interventi di telefonia sociale
14.640	341.634	25.893	274	12	92	2.002

## Anno di congresso, anno di rinnovamento

A partire da metà novembre i nostri gruppi territoriali ed i circoli a noi affiliati sono stati impegnati nella realizzazione di numerose assemblee di base, importanti momenti di approfondimento ed analisi sull'operato dell'organizzazione e contestualmente occasione di apertura al territorio e promozione della nostra realtà coinvolgendo altresì le istituzioni locali, i nostri partners, la Cgil e in particolare lo Spi.

La presidenza Auser biellese ha scelto di incontrare le 12 unità territoriali programmando sedute nelle sedi locali che hanno visto

la partecipazione dei soci ed il loro coinvolgimento nell'analisi della situazione attuale, nella descrizione delle attività svolte quotidianamente e nella fase di rinnovamento dei gruppi dirigenti.

In particolare è opportuno render noto che le assemblee di base hanno riconfermato Pierino Crepaldi in qualità di presidente dell'Auser Volontariato Valle Strona, Paolo Chioso presidente dei Volontari Auser della Valle Sessera e Angela Ciampornero presidente del Circolo Auser "Ai casine" di Zumaglia.

Sono stati invece sostituiti



presidenti di Auser "Il sole" di Soprana dove Maddalena Troncone ha lasciato l'incarico alla neo eletta Adele Fregonese ed il presidente del circolo Auser polisportivo di Graglia che ha visto il passaggio delle consegne da Roberto Giorcelli a Doriana

Grasso. Gli esiti di questa prima fase congressuale sono sfociati poi nel congresso provinciale svoltosi a febbraio presso il salone della Camera del lavoro di Biella.

Molti i contributi legati al mondo del sociale e no profit, tra i quali hanno spiccato interventi di studenti e volontari che, operando sul territorio, hanno proposto uno spaccato del loro quotidiano vivere Auser. A portare i saluti anche

il presidente del CTV Biella e Vercelli, il presidente di Anteas, le Segreterie di Camera del Lavoro e Spi Biellese e la struttura regionale di Auser.

L'assemblea si è poi espressa rieleggendo il presidente Gino Furia, nominando vice presidente Antonio Milani e salutando Liliana Battistello e Giuseppina Arposio, storiche vice presidenti, da sempre impegnate sul fronte del sociale.

Durante la seduta del neo Comitato Direttivo provinciale è stata poi eletta vice presidente Nuccia Foglizzo e riconfermata Alice Ronchi

quale reponsabile del coordinamento progetti.

Un'associazione, Auser, che cambia volto e si rinnova pur mantenendo solide radici e che, con i suoi 800 tesserati e gli oltre 200 volontari, resta una tra le più importanti realtà del mondo associativo provinciale, pronta ad affrontare i cambiamenti all'orizzonte.

Un caloroso benvenuto ed un augurio a tutti i dirigenti neo eletti così come un sentito ringraziamento a quelli uscenti per l'ottimo lavoro svolto, per la dedizione e la passione che hanno caratterizzato le loro gestioni.

### Ancora compiti



Anche quest'anno si è riproposta l'iniziativa dei "Compiti", incontrando un discreto numero di adesioni. I pomeriggi sono ripartiti a gennaio e sono proseguiti fino al termine di maggio, accompagnando i ragazzi alla conclusione dell'anno scolastico. L'iniziativa, frutto della collaborazione tra Auser, il Consorzio assistenziale Cissabo, le Amministrazioni comunali, gli Istituti di istruzione superiore, la scuola primaria e l'associazione Delfino, riguarda il sostegno scolastico agli alunni delle scuole elementari e medie da parte di tutors volontari che frequentano gli istituti superiori della Provincia.

Sorprendente il numero di studenti delle superiori che ha superato la trentina, coadiuvati come sempre dalla fondamentale presenza dei volontari in pensione.

Obiettivo degli ideatori dare forma a un momento per lo svolgimento dei compiti, che diventa di fatto spazio socializzante e di condivisione fra giovani.

Il progetto, attivo da ormai quattro anni e consolidato nei Comuni di Valle Mosso

e Trivero è arrivato a pieno titolo anche a Pray, dove fino all'anno scorso il servizio era offerto esclusivamente ai bimbi delle elementari. Grazie all'impegno di Auser e dell'associazione La Zattera si è esteso anche ai ragazzi delle scuole medie.

Soddisfano i positivi riscontri dati dalla frequenza ai pomeriggi, dalle opinioni dei genitori e degli insegnanti che hanno evidenziato le positive ricadute per gli alunni frequentanti oltre al fatto che alcuni dei ragazzi, che sino allo scorso anno frequentavano da allievi e venivano a svolgere i compiti, quest'anno si sono candidati come tutors, dimostrando la volontà di proseguire con una nuova veste in un'attività di utilità sociale che, si ricorda, è completamente gratuita.

E' arrivata con il nuovo anno la nuova vettura da adibire al trasporto sociale realizzato quotidianamente dai volontari dell'Auser Valle Strona, che percorrono in attività solidali oltre 200 mila chilometri all'anno.

Sono infatti migliaia le richieste di assistenza che pervengono al gruppo da parte di anziani e disabili del territorio, che necessitano di cure mediche e terapie in strutture che spesso si trovano oltre i confini provinciali. Il gruppo Auser di Valle Mosso è nella nostra provincia il nucleo

E' partito a febbraio "Modeliamo con l'argilla", il laboratorio artigianale frutto della buona volontà di un gruppo di volontari valsesserini che, settimanalmente, si riuniscono per insegnare la lavorazione dell'argilla e di altri materiali come il legno.

L'obiettivo è quello di riunire giovani e meno giovani che vogliono dedicare un po' del loro tempo ad una attività ludica e nel contempo formativa che impegna mente e corpo (mani, occhio, cervello) nella realizzazione di opere di creatività e fantasia.

Partecipare avvicina alla condivisione di percorsi comuni per la realizzazione di opere armoniche e piacevoli, dove il sapere e le conoscenze dei più esperti e la fantasia dei più vivaci vengono condivisi per un arricchimento comune,

### Lavorato l'argilla

realizzando lo spirito di collaborazione intergenerazionale e la condivisione dei valori di convivenza e di solidarietà che sono la base dell'attività dell'Auser.

La bontà dell'iniziativa è stata riconosciuta anche dall'Auser Regionale che, attraverso la commissione sullo sviluppo locale, ha deciso di coprire parte dei costi di laboratorio. Così pure grande apprezzamento ha mostrato il Sindaco di Pray che ha evidenziato come il progetto abbia consentito, tra le altre cose, di ridare vita ai locali siti in frazione Granero, da tempo inutilizzati.

Apprendimento permanente, condivisione intergenerazionale e partecipazione attiva vivono in questo progetto che ci auguriamo possa essere presto condiviso all'interno delle scuole.

### Nuova auto per l'Auser Vallestrona

più numeroso e operativo: oltre all'attività di accompagnamento assistito, realizza ogni giorno il trasporto dei malati di Alzheimer presso il centro diurno sito in Trivero; è presente nelle scuole con volontari che realizzano servizi di pre e post scuola e di assistenza scuolabus. Organizza infine corsi rivolti ad over 65enni, momenti di svago, feste e

gite giornaliere. Il circolo è aperto ogni mercoledì per favorire la socializzazione dei cittadini.

La nuova vettura sociale, adibita anche per il trasporto disabili, arriva in sostituzione di un mezzo più datato ma ancora utilizzabile che i volontari di Valle Mosso hanno pensato di dare in dotazione al gruppo Auser che opera all'interno della Casa di Riposo di Brusnengo. In questo modo si soddisfa la richiesta del gruppo che da qualche tempo aveva evidenziato la necessità di un'auto per brevi tratte.

### Il cuore della Valsessera

Appresa la notizia del terribile terremoto che ha colpito e devastato il centro Italia, i volontari della Valle Sessera non si sono lasciati abbattere dallo sconforto ma

### Meritato successo della Festa dei Pony

Si è svolta lunedì 12 giugno la consueta festa dei volontari ponies alle piscine Jolly Club di Cigliano, che ha visto la partecipazione di oltre 200 studenti piemontesi in rappresentanza dei 1.400 ragazzi che, nel corso di questo anno scolastico, hanno svolto attività a sostegno di persone anziane.

Erano presenti i membri della presidenza regionale e biellese di Auser, rappresentanti di Spi e Cgil piemontesi, l'assessore Augusto Ferrari ed il presidente nazionale Enzo Costa, che hanno espresso grande apprezzamento per il lavoro svolto dagli studenti evidenziando come sarebbe utile poter valorizzare meglio tale esperienza, anche ai fini di un futuro sbocco professionale.

A loro i giovani "ponies della solidarietà" hanno raccontato le esperienze condivise nel corso dell'anno, sottolineando come vivere una relazione di aiuto intergenerazionale renda più consapevoli e maturi.

Ha poi fatto seguito la parte ludica in piscina

hanno reagito mettendo in piedi una delle più belle dimostrazioni di rete solidale del territorio.

Durante una riunione organizzata da Auser Valsessera, alla presenza dei rappresentanti delle principali Associazioni locali e dei Comuni, è nata l'idea di unire le forze di tutti per poter aiutare le zone terremotate. E' stato quindi costituita una rete che ha visto fin da subito l'adesione da parte delle proloco di Coggiola e Pray, del Cai Valsessera, dell'associazione culturale La Carovana, della locale Società di Mutuo Soccorso, dell'associazione La Zattera, di Caritas e Croce Rossa, degli Alpini e di molti altri gruppi ancora.

Tutto questo insieme ai Comuni di Coggiola, Crevacuore, Sostegno, Postua, Guardabosone, Ailoche, Caprile, Portula, Pray.

Subito è stato aperto un conto corrente, una pagina facebook ad hoc e sono partite le comunicazioni per poter rendere nota a tutta la cittadinanza l'iniziativa. Durante tutto l'inverno sono state organizzate dalle associazioni aderenti alla rete più manifestazioni nei paesi della valle, con lo scopo di raccogliere fondi da destinare ad un Comune fra quelli colpiti, successivamente individuato in Pievetorina, paese messo in ginocchio dal sisma che vedeva a dicembre oltre il 92% di inabitabilità delle abitazioni.